

ORGANISMO di VIGILANZA MONOCRATICO D. Lgs. 231/01

Verbale N° 03 del 11 aprile 2022

---

Oggetto: rilevanza penale ai fini della responsabilità amministrativa dell'ente dell'indebito ottenimento o utilizzo di crediti di imposta e/o altre erogazioni pubbliche. D. L. 13/2022 antifrode. Verifica sulla controllata.

Lo strumento agevolativo che si concretizza attraverso il credito di imposta, già operante da anni, nel cd. periodo covid ha avuto una ampia applicazione in svariati settori imprenditoriali.

Si pensi ad es. agli investimenti eco e sisma bonus, acquisto beni strumentali, spese per ricerca e sviluppo, acquisto misure di protezione covid, ecc.

Tale strumento si somma alle contribuzioni erogate dalla Stato o dalla Comunità Europea aventi finalità simili.

Dal punto di vista della tutela penale e, per quanto qui di interesse, della responsabilità amministrativa dell'ente che beneficia della agevolazione, occorre in primis la sussistenza dei requisiti a poter accedere ai suddetti benefici e successivamente il riscontro della corretta destinazione e/o utilizzo delle somme portate in compensazione o di cui si è beneficiato.

Il beneficio potrebbe in definitiva o "non spettare" per mancanza dei requisiti previsti dalla norma agevolatrice o "essere inesistente" per la falsità della documentazione attestante la spesa.

Nel caso invece di contribuzioni pubbliche (contributi, finanziamenti, mutui agevolati ecc) occorre verificare altresì la "corretta destinazione" della erogazione percepita in rapporto alla finalità di legge prevista.

Qualora si dovessero verificare le devianze anzidette, l'attività posta in essere dal soggetto richiedente può integrare o la fattispecie incriminatrice prevista dall'art.10

EcoAmbienteSalerno Spa

quater del D. Lgs.74/2000 che sanziona la indebita compensazione di crediti non spettanti o inesistenti o l'art.316 bis cp per come novellato da D. L. 25 febbraio 2022 n° 13 che sanziona la malversazione di erogazioni pubbliche.

E' evidente che, oltre alla responsabilità penale personale di quanti hanno concorso alla realizzazione dell'illecito, si concretizza la responsabilità ex D.lgs.231/01 dell'ente che ha beneficiato della indebita agevolazione.

La società controllata risulta avere beneficiato del Credito di Imposta per gli Investimenti nel Mezzogiorno di cui alla L.208/2015 e mod. succ. per gli anni 2020 e 2021.

A tal fine si è avvalsa di consulenza specializzata operando nel pieno rispetto di quanto prescritto dalla normativa e delle indicazioni date dal consulente esterno ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni per acquisto di beni strumentali connessi alla attività di cui all'oggetto sociale.

Risultano adempite le formalità previste dalla legge quanto alla interfaccia con la Agenzia delle Entrate, alla corretta compilazione dei documenti fiscali attestanti l'acquisto e la iscrizione a bilancio dei beni ai fini della imputazione e classificazione.

Salerno, 11 aprile 2022.

OdV231

avv. Francesco Fragolino